



# CITTA' DI RAGUSA

## **Determinazione del Avvocatura Comunale n° 150 del 07/11/2019**

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: Liquidazione sentenza n.1039/16 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa su ricorso n. 1351/2011 R.G.R. afferente a TARSU/TIA 2009 – Sig. Occhipinti Carmelo / Comune di Ragusa.**

Il Redattore: Canzonieri Giovanni

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, unitamente al dott. Giovanni Canzonieri, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013

### **PREMESSO CHE**

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.04.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2019 – 2021;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 344 del 21.05.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019 – 2021;

**CHE** con atto notificato in data 02.05.2011, il signor Occhipinti Carmelo, proponeva ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, avverso cartella di pagamento afferente a TARSU/TIA 2009; il giudizio veniva iscritto al numero 1351/2011 R.G.R.;

**CHE** con sentenza n. 1039/2016 emessa in data 19.05.2016, e notificata in data 17.06.2019, la Commissione Tributaria Provinciale adita, definitivamente decidendo, accoglieva il ricorso e condannava il Comune di Ragusa al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese del giudizio, liquidate in complessivi €. 100,00, oltre accessori di legge;

**VISTA** la nota pr. 73790 del 18.06.2019, con la quale il signor Occhipinti Carmelo, in relazione alla sentenza *de qua*, ha delegato l'avv. Giovanni Cassi, procuratore costituito nel giudizio, all'incasso delle somme liquidate;

**CONSIDERATO** che non si è potuto procedere al pagamento entro i termini previsti dall'art. 14, comma 1 del D.L. n. 669/1996, per incapacienza del capitolo 1230 “spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”;

**TUTTO CIO' PREMESSO** occorre, per i suesposti motivi, liquidare e pagare, in forza della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa *de qua*, la complessiva somma di €. 119,60 e così distinta: €. 100,00 spese di giudizio, €. 15,00 spese generali, €. 4,60 C.P.A., somma da accreditare sul c.c. bancario dell'avv. Giovanni Cassì giusta delega in allegato;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi al cap. 1230 “Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

## **DETERMINA**

1) Impegnare, in forza ed in esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 1039/2016, emessa in data 19.05.2016, e notificata in data 17.06.2019, la complessiva somma di €. 119,60 e così distinta: €. 100,00 spese di giudizio, €. 15,00 spese generali, €. 4,60 C.P.A.;

2) imputare l'importo complessivo di €. 119,60 al capitolo 1230 “spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”, Bilancio 2019, **cod. bilancio 01.11-1.03.02.99.002, PEG 2019**, scadenza impegno 31 dicembre 2019;

3) liquidare la somma €. 119,60 all'avv. Giovanni Cassì, con accreditamento sul c.c. bancario allo stesso intestato, giusta delega in allegato del signor Occhipinti Carmelo;

4) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;

5) di autorizzare l'ufficio di ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*